



SHEDA PROGETTUALE

Mod. 2/A

Oggetto: “Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio” - L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39 bis, introdotto dall’art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE RICONOSCIUTE A LIVELLO NAZIONALE O REGIONALE, esercizio 2026.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____,

in qualità di legale rappresentante dell’Associazione denominata _____ con

sede in _____ C.F. _____ tel.

_____ e-mail _____

pec _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella proposta di iniziativa allegata corrispondono a verità:

SCHEMA PROGETTUALE

Obiettivo perseguito (indicare con una crocetta l'obiettivo perseguito)	☐ Obiettivo tematico n. 1: favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori ☐ Obiettivo tematico n. 2: contrastare il fenomeno del bracconaggio ☐ Obiettivo tematico n. 3: realizzare iniziative di miglioramento ambientale ☐ Obiettivo tematico n. 4: realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo; ☐ Obiettivo tematico n. 5: realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico
Persona responsabile del progetto e di riferimento (indicare n. di telefono, e-mail, ecc..)	Telefono: _____ Email: _____ Altro: _____
Nome del Progetto	_____
Progetto presentato in qualità di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) , composta da almeno n. 5 Associazioni venatorie di cui al <i>modulo 14/A</i> .	(segnare con una crocetta) SI ☐ NO ☐ Denominazione Associazione CAPOFILA: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 1: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 2: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 3: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 4: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 5: _____ Denominazione Associazione venatoria n. ...: _____

Quadro descrittivo generale del progetto (massimo 2000 caratteri)	
Modalità operative (descrivere nel dettaglio come si intende svolgere le azioni previste, illustrando gli strumenti di valorizzazione che si intende impiegare) (massimo 1000 caratteri)	
Fruibilità (delineare i principali destinatari e le potenzialità stimate di fruizione del progetto) (massimo 1000 caratteri)	
Figure qualificate all'interno dell'Associazione coinvolte nel progetto a titolo volontario (es.: tecnici faunistici, guardie venatorie volontarie, esperti nella materia di caccia e gestione del patrimonio faunistico, altri soggetti qualificati per la realizzazione delle	

iniziative proposte)																																																																	
Durata delle attività (considerando come termine ultimo il 30/11/2026 per la conclusione e rendicontazione, come da Bando)																																																																	
Cronoprogramma delle attività suddiviso per ciascuna iniziativa (elencare nella prima colonna a sinistra le singole azioni previste, indicando con una crocetta nelle colonne successive in quale/i mese/i si prevede lo svolgimento di ciascuna)																																																																	
<table><tr><th>azioni</th><th>mese 1</th><th>mese 2</th><th>mese 3</th><th>mese 4</th><th>mese 5</th><th>mese 6</th><th>mese 7</th></tr><tr><td>azione 1</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>azione 2</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>azione 3</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>azione 4</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>azione 5</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>....</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>rendicontazione</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	azioni	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	azione 1								azione 2								azione 3								azione 4								azione 5																rendicontazione								
azioni	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7																																																										
azione 1																																																																	
azione 2																																																																	
azione 3																																																																	
azione 4																																																																	
azione 5																																																																	
....																																																																	
rendicontazione																																																																	
Costo complessivo del progetto	Euro _____																																																																
Quota di cofinanziamento: (descrivere chi cofinanzia e per quale importo. Nel caso di cofinanziamento di soggetti pubblici o privati, diversi dall'Associazione proponente, si deve allegare la documentazione a firma dei soggetti che <u>attestano l'impegno giuridicamente vincolante al cofinanziamento per la quota prevista</u>)	Euro _____ Soggetto cofinanziatore: _____																																																																
Spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto attuatore, nonché per ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, se	Euro _____ Note ulteriori: _____ _____																																																																

previsto dalla legge , purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del soggetto stesso.	
Piano finanziario: elencare dettagliatamente le voci di spesa previste ed i relativi importi (allegando i preventivi, laddove richiesto dal bando).	Voce di spesa 1) Euro Voce di spesa 2) Euro Voce di spesa 3) Euro Voce di spesa 4) Euro Voce di spesa 5) Euro Voce di spesa) Euro
NOTE DI COMPILAZIONE: ai sensi dell’art. 9, punto 9.3 del bando, ciascuna Associazione venatoria e/o ATS non può presentare più di una domanda per ciascuno degli Obiettivi indicati nel presente bando. Qualora l’Associazione e/o ATS intenda concorrere a più Obiettivi, dovrà inviare distinte domande per ciascuno di essi, ognuna delle quali dovrà contenere l’opportuna documentazione richiesta a supporto della progettualità proposta, pena l’irricevibilità della domanda stessa. Nel caso di progetti presentati da una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), composta da almeno n. 5 Associazioni venatorie indicate nelle lettere a), b) e c) dell’art. 5, punto 5.1 del bando, le singole Associazioni venatorie che hanno aderito all’ATS non possono presentare ulteriori domande affendenti ai medesimi Obiettivi tematici o comunque affendenti ad una o più tipologie di iniziative progettuali in essi indicate. Per meglio precisare, le singole Associazioni venatorie facenti parte dell’ATS, possono presentare delle iniziative progettuali esclusivamente nel caso in cui queste iniziative progettuali non siano state presentate dall’ATS a cui la medesima Associazione afferisce. <u>Pertanto, si invita a compilare il seguito della domanda compilando esclusivamente la parte riguardante l’obiettivo prescelto.</u>	

PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 1 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 90 punti) Favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori.	
A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative che si descrivono: a) realizzare corsi, convegni, seminari, visite guidate, esercitazioni, iniziative di sensibilizzazione e di conoscenze rivolte ai propri associati, anche aperti al pubblico, sulle seguenti iniziative: - corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali; - incontri informativi a favore di tutti i cacciatori per sensibilizzare la categoria sulla indispensabilità della lotta al bracconaggio; - realizzare attività di formazione a favore dei componenti dei Comitati direttivi ed altre figure coinvolte nella gestione e nel supporto degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini del Veneto; - cultura ed etica venatoria, nonché sul corretto comportamento venatorio da tenere nei confronti del mondo agricolo e della collettività; - etica venatoria, nonché sul corretto comportamento venatorio da tenere nei confronti delle reti aeree di distribuzione dell'energia elettrica; - normative che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria; - corretto uso delle armi; - fenomeno del bracconaggio; - gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del D.Lgs. n. 230 del 15/12/2017; - grandi carnivori; b) realizzare manuali, prontuari, guide ornitologiche, ecc. contenenti normative aggiornate anche sul sistema sanzionatorio, ovvero altro materiale riguardante la corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali ovvero volti alla conoscenza dei piani di controllo relativi alle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e sui grandi carnivori; c) realizzare attività di formazione e informazione, rivolta ai cacciatori e ai cittadini, sulle zoonosi (peste suina, influenza aviaria, cisticercosi ed altre di rilievo sulla fauna selvatica) e sulla trasmissione delle stesse. La domanda può comprendere una o più delle tipologie di iniziative sopra descritte. A questo obiettivo sono riconducibili le iniziative progettuali riferite alle sole spese correnti .	
Numero delle iniziative (differenti tra loro)	☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ ≥ di 7 iniziative
Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (minimo 5%)	Co-finanziamento del _____% Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo “,50” e per eccesso dallo “0,51”.
<u>(Obiettivo 1 lett. a)</u> Numero ore di formazione: realizzare corsi, convegni, seminari, visite guidate, esercitazioni, iniziative di sensibilizzazione e di conoscenze rivolte ai propri associati, anche aperti al pubblico.	☐ fino a 10 ore con un minimo di 4 ore ☐ da 11 ore fino a 30 ore ☐ ≥ 31 ore
<u>(Obiettivo 1 lett. b)</u> Numero di manuali, prontuari, ecc.: realizzare manuali, prontuari, ecc. contenenti normative aggiornate anche sul sistema sanzionatorio, ovvero altro materiale riguardante la corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali ovvero volti alla conoscenza dei piani di controllo relativi alle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del	☐ n. 1 prontuario, manuale, ecc. ☐ n. 2 prontuari, manuali, ecc. ☐ n. 3 o più manuali, prontuari, ecc.

15/12/2017 e sui grandi carnivori.	
<u>(Obiettivo 1 lett. c)</u> Numero ore di formazione: realizzare attività di formazione e informazione, rivolta ai cacciatori e ai cittadini, sulle zoonosi (peste suina, influenza aviaria, cisticercosi, ed altre di rilievo sulla fauna selvatica) e sulla trasmissione delle stesse	☐ fino a 10 ore con un minimo di 4 ore ☐ da 11 ore fino a 30 ore ☐ ≥ 31 ore
Presentazione del progetto come ATS: (composta da almeno n. 5 Associazioni)	☐ progetto presentato come ATS (segnare con una crocetta) SI ☐ NO ☐
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali	
PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 2 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 80 punti) Contrastare il fenomeno del bracconaggio	

A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative che si descrivono: a. realizzare delle attività legate alla sensibilizzazione sul fenomeno del bracconaggio (ad es. formazione nelle scuole, uscite didattiche, workshop, ecc.); b. realizzare degli studi, manuali, opuscoli, ricerche, stampa, ecc. sul tema dell'etica venatoria. A questo obiettivo sono riconducibili le iniziative progettuali riferite alle sole spese correnti.	
Numero delle iniziative (differenti tra loro)	☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ $\geq$ di 7 iniziative
Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (min. del 5%)	Co-finanziamento del _____ % Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo “,50” e per eccesso dallo “0,51”.
<u>(Obiettivo 2 lett. a)</u> Numero delle attività legate alla sensibilizzazione sul fenomeno del bracconaggio (ad es. formazione nelle scuole, uscite didattiche, workshop, ecc.).	☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ $\geq$ di 7 iniziative
<u>(Obiettivo 2 lett. b)</u> Numero di studi, manuali, opuscoli, ricerche, stampa, ecc. sul tema dell'etica venatoria	☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ $\geq$ di 7 iniziative
Presentazione del progetto come ATS: (composta da almeno n. 5 Associazioni)	☐ progetto presentato come ATS <i>(segnare con una crocetta)</i> SI ☐ NO ☐
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali	
PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 3 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 100 punti) <i>Realizzare interventi di miglioramento ambientale</i>	
A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative che si descrivono:	

a) eseguire censimenti/monitoraggi di fauna selvatica, studi e indagini ambientali (verifiche, presidi e studi); b) eseguire interventi di conservazione e ripristino ambientale; c) realizzare “giornate ecologiche” finalizzate al miglioramento ambientale. La domanda può comprendere una o più delle tipologie di iniziative sopra descritte. A questo obiettivo sono riconducibili le iniziative progettuali riferite alle sole spese correnti .	
Numero delle iniziative (differenti tra loro)	☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ ≥ di 7 iniziative
Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (min. del 5%)	Co-finanziamento del _____ % Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo “,50” e per eccesso dallo “0,51”.
<u>(Obiettivo 3 lett. a)</u> Numero di censimenti/monitoraggi di fauna selvatica, studi o indagini ambientali sulla fauna selvatica (verifiche, presidi e studi).	☐ n. 1 iniziativa ☐ n. 2 iniziative ☐ ≥ di 3 iniziative
<u>(Obiettivo 3 lett. b)</u> Numero di interventi di conservazione e ripristino ambientale	☐ n. 1 sito ☐ n. 2 siti ☐ ≥ di 3 siti
<u>(Obiettivo 3 lett. c)</u> Numero di giornate ecologiche: realizzare “giornate ecologiche” finalizzate al miglioramento ambientale	☐ fino a 2 giornate ecologiche ☐ da 3 fino a 4 giornate ecologiche ☐ ≥ di 5 giornate ecologiche
Presentazione del progetto come ATS: (composta da almeno n. 5 Associazioni)	☐ progetto presentato come ATS <i>(segnare con una crocetta)</i> SI ☐ NO ☐
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali	
PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 4 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 70 punti) Realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative progettuali riferite alle sole <u>spese correnti</u> :	

a) collaborare con enti, università, associazioni e gruppi di ricerca regionali, nazionali ed internazionali al fine della realizzazione delle attività di ricerca scientifica o di attività funzionali alle attività di ricerca nell'ambito della realizzazione di progetti rivolti alla conservazione, al ripristino e alla gestione degli habitat favorevoli alla lepre bianca, alla pernice bianca, ai tetraonidi, alla coturnice ed altre specie, nonché alle attività di studio, monitoraggio e ricerca concernenti tali specie, favorendo e permettendo così la raccolta di informazioni sullo stato sanitario, sulla distribuzione delle specie, sul comportamento, sulla loro morfologia e morfometria, ecc.; b) partecipare a convegni nazionali ed internazionali relativi alla diffusione delle attività di ricerca realizzata. Ai fini del calcolo del contributo concedibile esclusivamente all'ATS, la spesa massima ammissibile per l'Obiettivo n. 4 non può superare la somma di: - euro 30.000,00 per progetti presentati esclusivamente come Associazione Temporanea di Scopo (ATS) composta da almeno n. 5 Associazioni venatorie indicate nelle lettere a), b) e c) dell'art. 5, punto 5.1 del presente bando. Non sono ammessi i progetti presentati come singola Associazione. A questo obiettivo sono riconducibili le iniziative <u>progettuali riferite alle sole spese correnti</u>.	
Numero delle iniziative (differenti tra loro)	☐ fino a 2 iniziative ☐ da 3 a 4 iniziative ☐ $\geq$ di 5 iniziative
Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (min. del 5%)	Co-finanziamento del _____ % Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo “,50” e per eccesso dallo “0,51”.
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali	

PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 5 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 80 punti)

Realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico.

A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative progettuali riferite alle sole spese di investimento:

- a. acquisto di strumentazione adatta al tracciamento GPS-GSM per uccelli al fine di consentirne il monitoraggio in particolare durante la migrazione, programmabili anche a distanza

con accesso ai dati via GSM, così da non rendere necessaria la ricattura degli animali per lo scarico dei dati ed il limite massimo di spesa per ogni beneficiario è fissato in euro 3.000,00; b. acquisto di materiale anche per il supporto e/o la collaborazione con gli Enti preposti alla tutela del patrimonio faunistico (fototrappole, lettori di microchip, termocamere, visori notturni, abbigliamento per aumentare la visibilità, ecc.) relativamente alle iniziative, tese al contrasto del bracconaggio, di cui agli Obiettivi del presente bando - il limite massimo di spesa per ogni beneficiario è fissato in euro 3.000,00; c. indumenti ed altre attrezzature antinfortunistiche atti a garantire una maggiore sicurezza delle persone impiegati nelle attività di cui all'obiettivo n. 3 e all'obiettivo 1 (in particolar modo l'abbigliamento obbligatorio nelle uscite per l'eradicazione del cinghiale); il limite massimo di spesa per ogni beneficiario è fissato in euro 3.000,00; d. acquisto e messa in opera di recinzioni, con o senza elettrificazione, per realizzare "recinti faunistici" idonei al contenimento, alla protezione della fauna selvatica e l'irraggiamento sul territorio di patrimonio faunistico a supporto del progetto di reintroduzione della starna sviluppato nell'esercizio 2025; e. acquisto, installazione e messa in opera di recinzioni, con o senza elettrificazione, per la protezione e la salvaguardia degli invasi idrici destinati all'irrigazione, utilizzabili altresì per il prelievo d'acqua nell'ambito delle attività di contrasto e spegnimento degli incendi boschivi dai possibili danni provocati dalla fauna selvatica (es. orso); f. interventi di recupero, sistemazione e riqualificazione di pozze d'alpeggio, invasi d'acqua e analoghi ambienti umidi, volti a preservarne la funzionalità ecologica, favorire la conservazione della biodiversità, migliorare gli habitat per la fauna e la flora tipiche degli ecosistemi montani.	
Numero delle iniziative (differenti tra loro)	☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ ≥ di 7 iniziative
Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (min. del 5%)	Co-finanziamento del _____ % Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo "50" e per eccesso dallo "51".
<u>(Obiettivo 5 lett. a)</u> Numero di strumentazione adatta al tracciamento GPS-GSM per uccelli al fine di consentirne il monitoraggio in particolare durante la migrazione, acquistati.	☐ fino a 4 beni acquistati ☐ ≥ di 5 beni acquistati
<u>(Obiettivo 5 lett. b)</u> Numero di dispositivi anche per il supporto e/o la collaborazione con gli Enti preposti alla tutela del patrimonio faunistico (fototrappole, lettori di microchip, termocamere, visori notturni, abbigliamento per aumentare la visibilità, ecc.) relativamente alle iniziative, tese al contrasto del bracconaggio, acquistati.	☐ Fino a 3 beni acquistati ☐ Da 4 a 6 beni acquistati ☐ ≥ di 7 beni acquistati
<u>(Obiettivo 5 lett. c)</u> Numero di indumenti ed altre attrezzature antinfortunistiche atti a garantire una maggiore sicurezza delle persone impiegati nelle attività di cui all'obiettivo n. 3 e all'obiettivo 1 (in particolar modo l'abbigliamento obbligatorio nelle uscite per l'eradicazione del cinghiale).	☐ Fino a 3 beni acquistati ☐ Da 4 a 6 beni acquistati ☐ ≥ di 7 beni acquistati
<u>(Obiettivo 5 lett. d), e) e f)</u> Acquistare e mettere in opera recinzioni, con o senza elettrificazione, per realizzare "recinti faunistici" idonei al contenimento, alla protezione della fauna selvatica e l'irraggiamento sul territorio di patrimonio faunistico a supporto del progetto di reintroduzione della starna sviluppato nell'esercizio 2025 o comunque nei progetti precedenti; acquistare, installare e mettere in opera recinzioni, con o senza elettrificazione, per la protezione e la salvaguardia degli invasi idrici destinati all'irrigazione, utilizzabili altresì per il prelievo d'acqua nell'ambito delle attività di contrasto e spegnimento degli incendi boschivi dai possibili danni	

provocati dalla fauna selvatica (es. orso); effettuare interventi di recupero, sistemazione e riqualificazione di pozze d'alpeggio, invasi d'acqua e analoghi ambienti umidi, volti a preservarne la funzionalità ecologica, favorire la conservazione della biodiversità, migliorare gli habitat per la fauna e la flora tipiche degli ecosistemi montani.	
Presentazione del progetto come ATS (almeno n. 5 Associazioni	☐ progetto presentato come ATS (per l'obiettivo 5 lett. d): (segnare con una crocetta) SI ☐ NO ☐
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali	

_____, lì ____/____/____

Firma Leggibile del Legale Rappresentante
